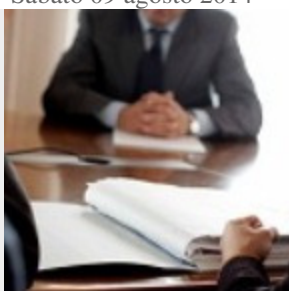


Commercialisti convocati al tavolo sulle scadenze fiscali

Le associazioni sindacali di categoria saranno le prime ad essere ascoltate dal Sottosegretario all'Economia, Enrico Zanetti

Savino GALLO

Sabato 09 agosto 2014



Anche i commercialisti potranno dire la loro in merito alla **ridefinizione** del calendario delle **scadenze fiscali**.

L'argomento, come annunciato ad *Eutekne.info* dal Sottosegretario all'Economia, Enrico **Zanetti** (si veda "[Zanetti: «Lavoriamo per un calendario fiscale sostenibile»](#)" del 6 agosto), è stato posto al centro di un **tavolo tecnico** tra Dipartimento delle Finanze e Agenzia delle Entrate, partito appena tre giorni fa. A presiederlo, in qualità di rappresentante governativo, lo stesso Zanetti, che ha ritenuto opportuno ascoltare anche i rappresentanti delle diverse categorie interessate.

Tra questi, ovviamente, le **associazioni sindacali** dei commercialisti, prime ad essere convocate dal Sottosegretario. L'invito, recapitato ieri alle sette sigle che fanno parte del coordinamento unitario (ADC, AIDC, ANC, ANDOC, UNAGRACO, UNGDCEC, UNICO), è per il prossimo **10 settembre** presso gli uffici del MEF. Prima, però, le associazioni dovranno **inviare** delle **proposte**, che saranno poi discusse e approfondite nel corso dell'incontro.

Richiesta che i rappresentanti sindacali dei commercialisti, impegnati da tempo a domandare la rivisitazione del calendario fiscale, non lasceranno cadere nel vuoto. L'incontro di settembre, infatti, rappresenta un "**opportunità importante** per addivenire a **cambiamenti condivisi**, non solo sul fronte del calendario delle scadenze".

Ne è convinto Marco **Cuchel**, Presidente dell'ANC, che, recentemente, in occasione di un altro tavolo con l'Agenzia delle Entrate (relativo alla semplificazione degli adempimenti telematici), aveva già presentato una serie di proposte, purtroppo rimaste inascoltate: "Speriamo – sottolinea in merito – che questa volta possa andare meglio. L'armonizzazione delle scadenze fiscali è fondamentale, ma è necessaria anche la **semplificazione degli**

adempimenti e, soprattutto, la certezza in merito al rilascio degli strumenti da parte dell'Amministrazione. Non è più possibile che, superati termini, ci si permetta ancora di emanare delle circolari che vanno ad incidere sull'adempimento già scaduto”.

La “**certezza**” del rispetto delle scadenze da parte dell'Amministrazione è il punto nodale anche per Roberta **Dell'Apa**: “Non è una questione di tempi lunghi – spiega il Presidente dell'AIDC – ma è una questione di **tempi certi**, perché, sapendo a cosa si va incontro, è possibile organizzarsi il lavoro. La necessità è avere delle regole chiare e dei **termini definiti**, ancora meglio se si riesce a dividerli. In questo senso, avevamo iniziato un percorso con il Viceministro **Casero**, che si è un po' interrotto negli ultimi mesi, quindi, ben venga l'opportunità che ci offre il Sottosegretario Zanetti”.

Lo stesso Sottosegretario che, qualche giorno fa, non esitava a definire “centrale” il tema legato al **rispetto dei termini**, da parte dell'**Amministrazione** finanziaria, nell'approvazione dei modelli e nel rilascio della strumentazione.

Insomma, sembrano esserci tutte le premesse per addivenire ad un cambiamento che Domenico **Posca**, Presidente di UNICO, definisce “necessario e non più prorogabile. Negli ultimi tempi sono arrivate tante novità ma, purtroppo, le **cattive abitudini persistono**: mi riferisco sia alle scadenze rinviate all'ultimo minuto che ai software rilasciati sistematicamente in ritardo. Senza parlare, poi, dell'aspetto legato ai **compensi degli intermediari** deputati ad adempiere per conto dei contribuenti. Temi diversi che andremo a trattare con un interlocutore che, provenendo dalle nostre stesse fila, speriamo possa essere più sensibile alle nostre istanze”.

I rappresentanti delle sette associazioni sindacali inizieranno a lavorare alle proposte già a partire dalla prossima settimana. Poi, ad inizio settembre, il coordinamento si incontrerà per trovare una sintesi e giungere al **documento condiviso** che dovrà essere discusso in sede di riunione.